

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401353
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cofanetto
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 14, Camera da Letto di Carlo Alberto, all'interno del mobile a vetri

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 1649

INVD - Data 1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero S.M. 116

INVD - Data 1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero S.M. 127

INVD - Data 1880

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1826

DTSV - Validità post

DTSF - A 1850

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione manifattura Italia settentrionale

ATBR - Riferimento all'intervento esecuzione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AAT - Altre attribuzioni manifattura francese

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ scultura

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio

MTC - Materia e tecnica metallo/ fusione

MTC - Materia e tecnica legno di mogano/ impiallacciatura

MTC - Materia e tecnica metallo/ stampaggio

MTC - Materia e tecnica metallo/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	12.2
MISL - Larghezza	24.6
MISP - Profondità	17

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	perdita di applicazioni in metallo dorato su un lato, lieve ossidazione delle parti metalliche

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Contenitore di forma parallelepipedica poggiante su quattro piedini in metallo dorato emisferici. Le superfici esterne sono impiallacciate in mogano. Sulla fronte e sul verso applicazioni in metallo dorato raffiguranti palmette stilizzate. Altre, a forma di corolla floreale, sono disposte lungo il perimetro del coperchio. In corrispondenza del punto mediano del lato maggiore è collocata la serratura con chiave dall'impugnatura perlinata. Nella parte centrale del coperchio, elemento parallelepipedo sul quale sono applicate due braccia in bronzo, parzialmente dorato, a simulare le maniche di una preziosa veste. Le due mani reggono una corona di alloro.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto il piano
ISRI - Trascrizione	116 SM (rosso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	sul coperchio
ISRI - Trascrizione	su etichetta ovale prestampata in nero con corona R. PALAZZO - TORINO/ N. 116 S.M.

Gabinetto inserito tra gli spazi dell'Appartamento d'Inverno, allestito a partire dal 1733 per la seconda consorte di Carlo Emanuele III, Polissena d'Assia, l'ambiente fu soggetto ai lavori di rifunzionalizzazione che interessarono le sale sei-settecentesche del piano nobile di Palazzo Reale per volontà di Carlo Alberto. Gli interventi impegnarono vari professionisti per circa un decennio, tra il 1837 e il 1848, sotto la direzione del poliedrico Pelagio Palagi,

NSC - Notizie storico-critiche

progettista di interni, architetto, collezionista, dal 1833 nominato, per volontà di re Carlo Alberto, “pittore preposto alla decorazione dei Reali Palazzi”. Non sono stati pubblicati dalla storiografia documenti significativi in merito alla trasformazione di questa stanza. La prima guida del Palazzo che descrive l’assetto voluto dal sovrano, compilata da Clemente Rovere, evidenziò la semplicità del mobilio, limitandosi a menzionare come opera degna di nota in questa sala la tavola cinquecentesca della Madonna con Bambino, santi e donatore, qui erroneamente riferita a Macrino d’Alba, e ricordando l’esistenza di “memorie di famiglia del compianto Sovrano: entro alcuni scaffali si veggono le divise de’ suoi ordini equestri”. Gli inventari patrimoniali redatti tra gli anni Ottanta dell’Ottocento e il primo Novecento restituiscono una serie di elementi d’arredo impiallacciati in mogano, forse in parte originariamente eseguiti da Gabriele Capello detto il Moncalvo, su disegno del Bolognese, per l’appartamento di Maria Adelaide d’Asburgo-Lorena, allestito in occasione delle nozze con Vittorio Emanuele II, celebrate nel 1842. Nonostante l’esistenza di riferimenti inventariali relativi a ricognizioni patrimoniali precedenti quella del 1966, rilevati direttamente sul cofanetto, che ne indicano l’appartenenza alla serie degli oggetti di proprietà privata di Sua Maestà, la ricognizione su entrambi gli inventari relativi agli oggetti d’arte e ai mobili esistenti nel Palazzo Reale di Torino non ha restituito le descrizioni inventariali degli stessi e, dunque, neppure indicazioni in merito alla loro collocazione tra fine Ottocento e inizio Novecento. Il cofanetto in esame è senza dubbio un oggetto che rispecchia pienamente i gusti artistici del re Carlo Alberto di Savoia-Carignano e che, dunque, poteva ben rientrare tra quella molteplicità di memorie e curiosità già di proprietà del sovrano che Rovere ricordava esistenti in questo ambiente. I decori a palmette applicati sulla superficie del contenitore e l’originale soluzione del manico, formato dalle due mani che reggono la corona di alloro, richiamano gli indirizzi formali classicisti promossi in Piemonte da Pelagio Palagi e dunque potrebbe trattarsi di un lavoro eseguito da un artigiano di area piemontese o lombarda, considerati i contatti che l’artista bolognese mantenne anche nei decenni di permanenza a Torino con artisti e manifatture milanesi alle quali spesso si rivolse. Più in generale, tuttavia, i caratteri rilevati a una osservazione stilistica dell’oggetto possono essere ricondotti a un gusto classicista ben attestato anche in Francia nel secondo quarto del XIX secolo, cronologia cui è ascrivibile l’oggetto in esame. Per ragioni conservative non si è ritenuto opportuno, in fase di studio dell’oggetto e dell’effettuazione delle riprese fotografiche, aprire la scatola a mezzo della serratura. Pertanto, non si può escludere che all’interno possano conservarsi etichette o iscrizioni utili per una ulteriore ricostruzione della catena inventariale e indicazioni circa la provenienza ed esecuzione del manufatto stesso.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino

CDGI - Indirizzo

Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000719
FTAT - Note	veduta frontale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000720
FTAT - Note	veduta scorciata dall'alto
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 131-132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	p. 205
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	p. 88
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura

RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
------------------------------------	--------------------

RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
------------------------------------	-----------------

RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
------------------------------------	-----------------

FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
---------------------------------------	----------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: 1649 (1966): n. inv. nuovo 1649, n. inv. vecchio 116 S.M., Piano primo, Galleria del Daniele, Cassaforte. "Cassetina in legno ornata di bronzo dorato con manico sul piano raffigurante 2 mani".
---------------------------	--